

Regolamento della Commissione Comunale per la Democrazia Partecipata.

**Approvato con delibera consiliare n. 92 del 30/09/2004
Modificato con delibera consiliare n. 91 del 25/10/2005**



COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

(Provincia di Livorno)

Regolamento della Commissione Comunale per la Democrazia Partecipata.

Art. 1 **Finalità**

Far crescere lo spirito partecipativo dei cittadini. La Commissione ha il compito di monitorare il progetto di democrazia partecipata e 1 volta l'anno ha, altresì, il compito di partecipare ad una seduta aperta del Consiglio Comunale convocato ad hoc, per fare il punto della situazione e valutare l'andamento delle attività e dei risultati ottenuti.

Art. 2 **Composizione**

Ogni singolo cittadino ha titolo a far parte della Commissione.
La partecipazione alla Commissione non dà titolo a indennità, gettoni e permessi.

Art. 3 **Costituzione**

Le procedure per la costituzione della Commissione hanno inizio con un'ampia campagna informativa da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti di tutti i cittadini, in forma singola o associata.
Di seguito ad ogni assemblea sarà possibile iscriversi alla Commissione.

Art. 4 **Presidente, Vice Presidente, Segretario**

Nel corso della prima riunione la Commissione elegge al suo interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.
Il Presidente ha il compito di convocare la Commissione, di moderare il dibattito al suo interno e dare la parola, di fungere da referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.
Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza.
Il Segretario ha la funzione di verbalizzare i lavori.
L'elezione avviene con votazione palese, in base al successivo articolo.
Il Presidente ha l'incarico di comunicare all'Amministrazione ed alla Stampa i nominativi di cui al presente articolo.

Art.5 **Validità delle sedute**

Le sedute della Commissione sono sempre valide, indipendentemente dal numero dei partecipanti di ogni singola assemblea.

Art.6 **Votazione**

Qualora la Commissione non raggiunga un accordo unanime sulle conclusioni, si procede alla votazione delle proposte.
La votazione avviene in forma palese.
Ogni membro della Commissione ha diritto di esprimere un voto (favorevole, contrario, astenuto) su ogni proposta in discussione.

Art. 7 **Strutture**

La Commissione si può avvalere della struttura comunale, sia per le convocazioni che per le riunioni.
La struttura operativa dell'Ente fornisce il supporto necessario alla convocazione delle riunioni, che devono essere fissate in tempo debito per far pervenire la convocazione.
La Commissione si può avvalere, per i propri incontri, dei locali comunali.

L'utilizzo delle strutture comunali avviene a titolo gratuito e deve essere concordato con i soggetti incaricati della gestione.

Il Presidente è responsabile del corretto utilizzo dei locali e delle strutture comunali.